



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 76
del 02.10.2019

OGGETTO:

Area Z.S.C./Z.P.S. - IT9210105 "DOLOMITI DI PIETRAPERIOSA"

Relazione di monitoraggio inerente le attività dell'attrattore turistico "VOLO DELL'ANGELO"

Anno 2019 – PRESA D'ATTO.

Relatore Il Sig.: ATLANTE MARIO – PRESIDENTE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

riunitosi il giorno 02.10.2019 alle ore 18,30 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sig.ri:

1 – Atlante Mario

Presidente

2 – Trivigno Rocco

Vice Presidente

3 – Santoro Rossana R.

Componente

4 – Spinelli Giacomo

Componente

5 – Vassallo Verena

Componente

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	

Segretario VERBALIZZANTE : Dott. Marco DELORENZO – DIRETTORE

HA DECISO

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

SERVIZIO RAGIONERIA

- Assunto impegno contabile n. sul cap..... - Eserc. - per €.....
- Assunto impegno sul bilancio - per €.....
- La liquidazione di €. sul cap. - Esercizio - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n.....del.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la L.R. n° 47 del 24/11/1997, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Vista la D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area Parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

Vista la Direttiva del Consiglio Europeo 92/43/ CEE relativa alla Conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, "regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, "Rete Natura 2000, criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di protezione Speciale (ZPS), pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata n. 65 del 19.03.2008, con la quale è stata disciplinata l'applicazione dei criteri minimi uniformi, di cui al decreto del Ministero dell'ATTM del 17.11.2007, dei siti di interesse comunitario (SIC) della Basilicata e sono stati individuati i siti per i quali progettare specifiche misure di tutela e conservazione e quelli per i quali redigere i piani di gestione;

Visto il D.M. MATTM 5 Luglio, recante "Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.44 del 21 febbraio 2013;

Visto il D.M. del 31 gennaio 2013, Sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Visto il D.M 16 settembre 2013 designazione delle 20 ZSC della regione biogeografia mediterranea, tutte inserite nel territorio della Regione Basilicata;

Dato atto che tra le ZSC di cui sopra è compresa la **ZSC IT9210105 DOLOMITI di PIETRAPERTEOSA**, ricadente all'interno del territorio del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Considerato che il citato D.M prevede all'art. 3 che per le ZSC o per loro porzioni, ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale e regionale, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'Area Protetta;

Vista la DGR 170/2014 con cui il Parco viene individuato **Soggetto Gestore** della **ZSC IT9210105 DOLOMITI di PIETRAPERTEOSA**;

Considerato che con DGR n. 951/2012 e n.30/2013 la Regione Basilicata ha adottato le Misure di Tutela e Conservazione da osservare nei siti di Rete Natura 2000;

Considerato che seguito della designazione della ZSC IT9210105 DOLOMITI di PIETRAPERTEOSA, corre l'obbligo di osservare, in applicazione del D.M 16 settembre 2013, le Misure di Tutela e Conservazione (M.T.C) sito specifiche adottate con la predetta DGR 951/2012;

Considerato che nell'area della ZSC/ZPS Dolomiti di Pietrapertosa è presente un attrattore turistico denominato "volo dell'angelo", già attivo dall'anno 2007, che aveva quale periodo di attività il lasso temporale compreso tra l'inizio della primavera sino alla tarda estate;

Considerato che in tale sito le M.T.C. prevedono al REG.8: *“divieto di messa in funzione della struttura denominata Volo dell’Angelo nel periodo compreso tra l’1 febbraio e il 31 maggio”*;

Dato atto che a seguito dell’entrata in vigore delle M.T.C. sito specifiche afferenti al sito “Dolomiti di Pietrapertosa” furono manifestate a questo Ente Parco dagli amministratori locali, dalle società turistiche e vari portatori di interesse, forti perplessità in ordine alla impossibilità di attivazione dell’attrattore turistico nel periodo primaverile antecedente al 1 giugno, ciò in considerazione del forte impatto economico negativo a tutto l’indotto con danno non solo per la società “Volo dell’Angelo” ma per la sopravvivenza economica dei due Comuni interessati e per le ripercussioni in termini di presenze all’interno di tutta l’area protetta;

Considerato che a seguito delle forti preoccupazioni sociali ed istituzionali su esposte, il Parco, in applicazione dell’art. 2 comma 3 e comma 4 del D.M 16 settembre 2013, ha avviato un percorso di consultazione territoriale, condotto di concerto con gli Uffici del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, che ha portato alla implementazione di uno studio sul territorio interessato per il periodo 2015/2017 finalizzato alla valutazione delle eventuali interferenze negative determinate dall’entrata in funzione dell’attrattore sulla fauna ornitica nel periodo ante 1 giugno, coincidente con il mese di maggio;

Che pertanto, con D.C.D. n° 13 del 12.03.2014, si costituiva uno specifico Comitato Scientifico permanente di Monitoraggio, costituito da esperti di settore (Dr.ssa Camilla Gotti - afferente ISPRA, Dr. Tonio Sigismondi – referente delle associazioni ambientaliste, Dr. Egidio Mallia – ornitologo faunista del Parco e Geom. Antonio Biagino Romano – dipendente Comune Castelmezzano), finalizzato a valutare l’effettivo impatto/interazione sull’avifauna, derivante dall’avvio anticipato dell’attrattore turistico, analizzando i dati raccolti da ornitologi professionisti, selezionati dal Parco mediante avvisi pubblici, che hanno condotto i rilievi in applicazione di apposito Protocollo Sperimentale di Monitoraggio approvato da ISPRA e Regione Basilicata, elaborato dai componenti del Comitato;

Che nei tre anni previsti, ovvero 2015-2016-2017, il Parco ha realizzato tutte le attività di monitoraggio, consentendo, previa apposita autorizzazione regionale, espressa con le D.G.R. n.511/2015, 425/2016, 354/2017, di avviare l’attività del “volo dell’angelo” in forma sperimentale, nei week end di maggio;

Che a seguito della conclusione dei tre anni di monitoraggio, il Parco ha inoltrato alla Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente, le relazioni conclusive chiedendo nel contempo di autorizzare le attività dell’attrattore, in via sperimentale, per tutte le domeniche inerenti il mese di maggio 2018, consentendo così all’ente di continuare nei rilievi di monitoraggio;

Vista la D.G.R. N° 363 del 30.04.2018 con cui la Regione Basilicata autorizzava l’avvio delle attività turistiche del Volo dell’Angelo come richieste dall’ente;

Vista la D.G.R. N° 230 del 19.03.2019 con cui la Regione Basilicata autorizzava l’avvio delle attività turistiche del Volo dell’Angelo come richieste dall’ente;

Dato atto che l’ente, come da impegno assunto nella richiesta di apertura sperimentale, ha provveduto ad effettuare il monitoraggio nelle fasi ante apertura, in operam e post apertura dell’attrattore;

Che tali attività sono state condotte dal Dott. Egidio Mallia, ornitologo dell’ente, nel periodo gennaio 2019 – luglio 2019, in osservanza allo specifico protocollo di monitoraggio, redatto dall’ente e approvato da Regione Basilicata ed ISPRA;

Vista la relazione di monitoraggio elaborata dal Dott. Egidio Mallia afferente il periodo su riportato;

Dato atto che

- da tale relazione si rileva la conferma della grande valenza dell’area ZSC/ZPS per la conservazione dell’avifauna, e nello specifico si riportano di seguito una sintesi dei risultati per le diverse specie:

- Gufo reale, Capovaccaio, Lanario: non presenti nell'area nell'intero periodo di rilevamento;
 - Cicogna nera, Corvo imperiale: si è osservato un buon successo riproduttivo e non si è registrata una evidente alterazione dell'utilizzazione dello spazio aereo;
 - Falco Pellegrino: si è accertato nell'area un incremento dei soggetti sia giovani che adulti, è ipotizzabile pertanto la colonizzazione nell'area di una nuova coppia riproduttiva;
 - Biancone e Nibbio Bruno : seppur nell'area ne è stata rilevata la presenza con diversi individui, non ne è stato possibile accertarne la riproduzione;
 - Nibbio reale: sono state rilevate due coppie riproduttive e anche diversi giovani appartenenti verosimilmente alle 2 coppie riproduttive rilevate;
- dai risultati delle attività di monitoraggio svolte nell'ultimo anno e di quelli delle annualità precedenti, si evince in modo univoco l'elevata valenza ecologica del sito e l'importanza di continuare ad implementare l'attività di monitoraggio sulle specie ornitiche, attività espressamente prevista altresì in tutte le ZSC ;

Preso atto del progetto "L'Avifauna del Parco: censimento stesura e pubblicazioni inserito nel programma INNGREENPAF che ha tra i suoi obiettivi:

- conoscere in modo approfondito aspetti biologici ed ecologici delle specie rupicoli e forestali dell'avifauna del Parco
- approfondire lo studio del potenziale impatto degli attrattori turistici sulle specie ornitiche presenti;

Considerato che tale progetto consentirà di continuare la serie annuale delle osservazioni del fenomeno e di chiarire ulteriormente il comportamento dell'avifauna in presenza di suddetto attrattore, con particolare riferimento alla resilienza delle singole specie;

Ritenuto di prendere atto della relazione di monitoraggio svolte nel periodo gennaio 2019 – luglio 2019 dall'ornitologo dell'Ente – dott. Mallia Egidio - inerente le interazioni tra l'avifauna presente nella Z.S.C. "Dolomiti di Pietrapertosa" e l'attrattore turistico denominato "Volo dell'Angelo";

Richiamate le prescrizioni riportate nella D.C.D. n°1 del 10.01.2018 descritte e catalogate nella relazione del Direttore del Parco, che qui si intendono integralmente richiamate;

Viste le M.T.C. sito specifiche inerenti la Z.S.C. "Dolomiti di Pietrapertosa";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la L.R. 47/97 e succ., istitutiva del Parco;

TUTTO CIO' PREMESSO

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto della relazione di monitoraggio ornitologico dell'area ZSC/ZPS IT9210105 – Dolomiti di Pietrapertosa, redatta dall'ornitologo dell'Ente dott. Mallia Egidio ,alla luce delle osservazioni effettuate nel periodo gennaio 2019 – luglio 2019 e inerente le interazioni tra l'avifauna presente nella Z.S.C. "Dolomiti di Pietrapertosa" e l'attrattore turistico denominato "Volo dell'Angelo";
2. di inoltrare il presente atto e la relazione conclusiva di monitoraggio di cui al precedente punto al Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata;
3. di rendere con separata ed unanime votazione il presente atto deliberativo, immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n° 10/91 e del Decreto Legislativo n° 267/2000;
4. Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art.23 comma 2 della L.R. n° 10/91.
5. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge;

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL DIRETTORE
(Marco Delorenzo)



IL PRESIDENTE
(Atlante Mario)



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Tecnico di Controllo –
Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale, in data

IL Direttore
(Dott. Marco Delorenzo)

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente **DELIBERAZIONE** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Accettura, li 10.10.2019

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Roberta LABBATE



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore
Dott. Marco DELORENZO